

# AGRICOLTURA, CONFEURO: "PROGETTO CREA SU TEA IMPORTANTE PER FUTURO SETTORE"

*Pubblicato il 15 Ottobre 2025 di costantino sacchetto*



**Categoria:** [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



## Agricoltura, Confeuro: "Progetto Crea su Tea importante per futuro settore"

"Accogliamo con grande favore il lancio del progetto TEA4IT – Tecnologie di Evoluzione Assistita per le filiere agroalimentari italiane, promosso dal CREA e finanziato con 9 milioni di euro dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. Si tratta di un'iniziativa strategica per il futuro dell'agricoltura italiana e per la competitività del Made in Italy agroalimentare", dichiara Andrea Tiso, presidente nazionale di Confeuro, la Confederazione degli Agricoltori europei e del mondo. "Il progetto TEA4IT punta allo sviluppo di varietà colturali resilienti, di alta qualità e con elevate caratteristiche nutrizionali, attraverso l'impiego delle Tecnologie di Evoluzione Assistita, strumento innovativo che – secondo Confeuro – può davvero rappresentare una svolta nella transizione ecologica del settore primario. Troppo spesso in Italia, infatti - prosegue Tiso -, ricerca e innovazione non sono al centro delle agende politiche. In questo senso, il progetto TEA4IT è un segnale importante di attenzione verso la modernizzazione del comparto agricolo. Le Tea, infatti, possono contribuire concretamente a un'agricoltura più sostenibile e rigenerativa, riducendo l'uso di pesticidi e il consumo di risorse naturali come l'acqua". Secondo Confeuro, questa nuova frontiera della genetica applicata all'agricoltura deve essere messa a disposizione anche dei piccoli e medi agricoltori, "per consentire loro di affrontare in modo più efficace le sfide legate ai cambiamenti climatici, mantenendo alta la qualità delle produzioni e tutelando la biodiversità delle colture italiane. Guardiamo con interesse e fiducia a ogni strumento in grado di rendere l'agricoltura più efficiente, resiliente e rispettosa dell'ambiente. Le Tea - conclude il presidente di Confeuro - rappresentano un'opportunità che non possiamo permetterci di trascurare".

